



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLO SPETTACOLO

LA BOCCA SULLA STRADA

TITOLO:

 Marca: ORGANIZZAZIONE
FULCRO S/A

 Metraggio { dichiarato
 { accertato 2383

 DESCRIZIONE DEL SOGGETTO
 Interpreti: Armando Falconi - Carla Del Poggio
 Regia: Roberto Roberti

Da diverse generazioni la famiglia Cuomo è al servizio dei marchesi Del Fermo. Di padre in figlio i Cuomo si sono avvicinati alla portineria del monumentale palazzo che i Del Fermo possiedono nel centro della vecchia Napoli. Gennaro Cuomo, l'ultimo di una razza di servitori fedeli è legato ai suoi padroni da una devozione inveterata. Siamo al tempo del 1911. Il Marchese Andrea Del Fermo viene gravemente ferito in duello. Prima di morire, chiama al capezzale Gennaro e gli confida di aver avuto, da un clandestino amore con una popolana, una bimba. A Gennaro egli commette il compito di crescere la creatura e gli affida una forte somma di denaro per provvedere all'educazione della piccola. Passano venti anni. Graziella, divenuta una giovane bella e intelligente è all'inizio degli studi universitari. Il vecchio Gennaro, che tutti ritengono il nonno di Graziella, la circonda di un tenerissimo amore. La consegna lasciategli dal marchese si è trasformata, col trascorrere del tempo, nell'unico scopo della sua vita. Per il carattere socievole, per una specie di innata ~~morale~~ soavità che traspare da ogni sua mossa, Graziella è ben voluta da tutti e la marchesa del Fermo, rimasta sola dopo la morte del marito; ha per la fanciulla una stima amorevole. Un giorno, in conseguenza della riapertura di una vecchia partita contabile non regolata in tempo per la scomparsa del marchese Andrea, la nobildonna si troverebbe in difficoltà se, per il sennato intervento di Graziella, ella non cedesse ^{con} un forte guadagno l'avito palazzo ad un industriale milanese, Sebastiano Corsi, capo di una fiorente industria. In questa azienda che viene impiantata nel palazzo restaurato con modernissimi criteri, Graziella trova impiego in qualità di segretaria del direttore, il giovane Stelio, figlio del nuovo proprietario. E Gennaro, per una clausola inclusa nel contratto di vendita, rimane portiere del palazzo, quantunque egli, troppo legato alle austere tradizioni dei Del Fermo, soffra di veder il magnifico edificio, già tranquillo rifugio dei migliori nomi di Napoli, trasformato in un pulsante cantiere. La vicinanza di Graziella e Stelio sboccia presto in un amore. Ma Sebastiano Corsi si oppone recisamente alle nozze: egli ha altre mire, vuole come nuora una fanciulla di casata aristocratica. Ed allora Gennaro, per la felicità di Graziella, infrange il giuramento fatto al morto e rivela alla marchesa Del Fermo la verità sulla nascita della giovane. La marchesa, che già prediligeva la fanciulla e che recava nel cuore la spina di non aver saputo dare discendenti ai Del Fermo, è commossa alla notizia. Ella adotta Graziella e consacra così, dandole il nome che le spetta, l'origine nobile della fanciulla. Nulla più si oppone alle nozze di Graziella e di Stelio.

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

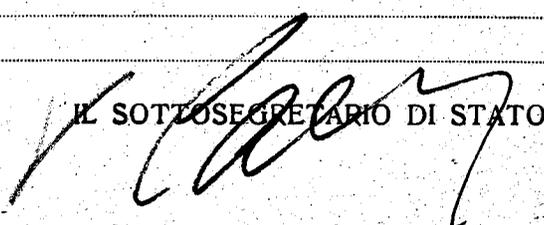


Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso **16 LUGLIO 1947** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero

2°)

Roma, li **16 LUGLIO 1947**


IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO